



VEREINHEITLICHER TEXT DER BEGEHRENSANTRÄGE

Nr. 14/10 und Nr. 15/10

"Alpentransitbörse"

Die enorme Belastung der Alpen durch den Transitverkehr ist ein chronisches Problem. Die Auswirkungen von Lärm und Schadstoffen sind wegen der Geländebedingungen im alpinen Raum besonders schädlich, gesetzliche Grenzwerte werden regelmäßig überschritten. Die Menschen an großen Alpenrouten wie Tauern, Brenner, Gotthard oder Mont-Blanc sind durch starke Verkehrszuwächse belastet, obwohl die 2008 einsetzende Weltwirtschaftskrise unerwartete Rückgänge des LKW-Verkehrsaufkommens bewirkt hat. In dieser Situation ist die Alpen-Transitbörse (ATB) eine vorzügliche Strategie zur Kontrolle und Steuerung des Verkehrsaufkommens. Ihr Prinzip ist die Deckelung des Verkehrs auf bestimmten Routen und ihre möglichst gleichmäßige Auslastung. Die ATB setzt auf drei Ziele:

- **Plafondierung:** Die erlaubten LKW-Fahrten durch die Alpen werden durch eine Entscheidung der EU-Behörden limitiert; der Plafond kann schrittweise auf das Niveau des angestrebten Verlagerungsziels gesenkt werden.
- **Verteilung:** Die erlaubten Transitfahrten sind gerecht auf die verschiedenen Alpenübergänge zu verteilen; Maßstab sind die Sicherheit und die Gesundheit der betroffenen Bevölkerung.
- **Versteigerung:** Die Fahrten werden über eine internetgestützte Börse im Voraus versteigert.

Die ATB ist also ein Informations-, Buchungs- und Lenkungssystem für Lastwagenfahrten durch die Alpen. Sie bringt für die Wirtschaft und betroffene Bevölkerung entlang der Transitachsen bei exakter Anwendung nur Vorteile. Spediteure können ihre Transporte langfristig planen und durch die Versteigerung der Transitrechte via Börse kalkulieren. Weil durch die Begrenzung und Verteilung der Fahrten das Verkehrssystem nicht überlastet werden kann, verschwinden die LKW-Staus und damit auch die Stau-

TESTO UNIFICATO DEI VOTI

N. 14/10 e N. 15/10

"Borsa dei transiti alpini"

L'enorme impatto del traffico di transito attraverso le Alpi è un problema cronico. Vista la conformazione territoriale gli effetti del rumore e degli inquinanti risultano particolarmente dannosi e si registra un continuo superamento dei limiti previsti dalla legge. Anche se la crisi economica mondiale iniziata nel 2008 ha portato a un'inaspettata riduzione del traffico dei mezzi pesanti, il forte aumento del traffico incide pesantemente sulla popolazione che vive lungo i grandi assi transalpini come Tauri, Brennero, Gotthard o il Monte Bianco. In questa situazione la "borsa dei transiti alpini" (di seguito BTA) si rivela un'ottima strategia per controllare e gestire il traffico, basata su un meccanismo di limitazione del traffico su determinati assi, con una ripartizione per quanto possibile in parti uguali. La BTA ha tre obiettivi:

- **creazione di un tetto massimo:** i transiti autorizzati di mezzi pesanti attraverso le Alpi sono limitati con decisione delle autorità dell'UE, il tetto può essere progressivamente abbassato al livello auspicato per il trasferimento del traffico su rotaia;
- **suddivisione:** i transiti autorizzati sono equamente ripartiti fra i vari passi alpini, i parametri secondo cui orientarsi sono la sicurezza e la salute della popolazione interessata;
- **vendita all'asta:** i transiti sono messi all'asta in anticipo all'interno di una borsa telematica.

La BTA è quindi un sistema di informazione, prenotazione e gestione per transiti di mezzi pesanti attraverso le Alpi che, se applicato con precisione, comporta solo vantaggi per l'economia e la popolazione che vive lungo gli assi di traffico. I trasportatori possono pianificare i loro viaggi con largo anticipo, calcolandoli attraverso la vendita all'asta dei diritti di transito. Visto che con la limitazione e la ripartizione dei viaggi il sistema dei trasporti non può essere sovraccaricato, non si verificano più blocchi, conges-

kosten. Das System der ATB lässt sich auf den gesamten Alpenbogen anwenden und den gesamten Nord-Südverkehr erfassen. Das System ist mit Mauten und bestehenden Tunnelgebühren kombinierbar. Der Erlös aus der Börse kann zur Qualitätsverbesserung des Bahnangebots oder zur beschleunigten Realisierung der Lärmschutzmaßnahmen für Straße und Bahn entlang der Transitrouten verwendet werden.

Bei den gemeinsamen Sitzungen des Südtiroler, Tiroler und Trentiner Landtages von 2009 und 2011 wurden bereits Anträge verabschiedet, die die "Alpentransitbörse" als treffliches Instrument zur Verminderung des Transitverkehrs zum Inhalt hatten. Tirol, Südtirol und das Trentino setzen damit langfristig auf ein Verkehrsmanagement-System im Sinne der "Alpentransitbörse", um die Verkehrsträger zu bewirtschaften und den Güterverkehr auf der Straße auf ein dem Interesse des Gesundheits- und Umweltschutzes nachhaltiges Niveau zu begrenzen. Zudem befürwortete der Brennerbahn-Ausschuss, bestehend aus dem Präsidenten des Südtiroler Gemeindenverbandes, den Präsidenten der Bezirksgemeinschaften Wipptal, Eisacktal, Salten-Schlern und Überetsch-Unterland sowie den Bürgermeistern aller Gemeinden an der Brennerlinie, in einer Vorstellung am 22. Jänner 2010 das Konzept der "Alpentransitbörse" und forderte deren Umsetzung. Der Landtag des Bundeslandes Tirol hat bereits die Ausarbeitung eines Konzeptes für die Verlagerung des Güterverkehrs in sensiblen Regionen auf umweltfreundliche Verkehrsträger gefordert.

Dies vorausgeschickt

**fordert
der Südtiroler Landtag

das römische Parlament
und die römische Regierung auf,**

ein Konzept für die Verlagerung des Güterverkehrs in sensiblen Regionen auf umweltfreundliche Verkehrsträger auszuarbeiten, wobei in diesem Konzept insbesondere auch Überlegungen für Bewirtschaftungsmaßnahmen von Verkehrsinfrastrukturen in sensiblen Regionen zu prüfen sind und auch der Handel mit Transitrechten thematisiert werden soll, damit die Republik Italien auf dieser Basis in weiterer Folge mit

tionamenti o code di mezzi pesanti e di conseguenza non si hanno nemmeno i costi della congestione. Il sistema della BTA può essere applicato a tutto l'arco alpino e può coprire tutto il traffico nord-sud. È combinabile con i pedaggi e le tariffe per l'attraversamento dei trafori. I ricavi della borsa possono essere utilizzati per un miglioramento qualitativo dell'offerta ferroviaria o per una rapida realizzazione delle misure antirumore sulle strade e la ferrovia lungo gli assi di transito.

Nelle sedute congiunte delle assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirol e della Provincia autonoma di Trento del 2009 e 2011 sono già state approvate delle mozioni in cui si parla della "borsa dei transiti alpini" come mezzo idoneo a ridurre il traffico di transito. Con ciò il Land Tirol, l'Alto Adige e il Trentino affermano di puntare a lungo termine su un sistema di gestione del traffico che segue i principi della cosiddetta "borsa dei transiti alpini" (sistema di scambio dei diritti di transito) per regolamentare l'attività di trasporto dei vettori e contenere il traffico merci su strada a un livello sostenibile dal punto di vista della tutela della salute e dell'ambiente. Inoltre la Commissione ferroviaria del Brennero – composta dal presidente del Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano, dai presidenti delle comunità comprensoriali Alta Val d'Isarco, Val d'Isarco, Salto-Sciliar e Oltradige/Bassa Atesina nonché dai sindaci di tutti i comuni lungo l'asse del Brennero – al termine di una presentazione tenutasi il 22 gennaio 2010 ha approvato il concetto della "borsa dei transiti alpini", chiedendone l'introduzione. L'assemblea legislativa del Land Tirol ha già sollecitato l'elaborazione di un piano strategico per spostare il trasporto merci nelle regioni sensibili verso modalità rispettose dell'ambiente.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
invita
il Parlamento e il Governo,**

a predisporre un piano strategico per trasferire, nelle regioni sensibili, il trasporto merci verso modalità più rispettose dell'ambiente, che in modo particolare contenga riflessioni su misure da adottare per gestire le infrastrutture per il trasporto nelle regioni sensibili e in cui si dovrà anche affrontare il tema dello scambio dei diritti di transito, affinché lo Stato italiano possa, su questa base, in futuro intraprendere un



der Europäischen Kommission in einen Diskussionsprozess eintreten kann. Zudem sollen die Voraussetzungen geschaffen werden, damit die Regionen der Arge Alp bzw. die Länder der Alpenkonvention das Schweizer Modell der "Alpentransitbörse" so weiterentwickeln, dass es im gesamten Alpenraum zur Anwendung kommen kann.

processo di discussione con la Commissione europea. Inoltre vanno creati i presupposti, affinché le regioni dell'Arge Alp ovvero gli stati che aderiscono alla Convenzione delle Alpi possano sviluppare il modello svizzero del sistema di scambio dei diritti di transito (la cosiddetta "borsa dei transiti alpini"), di modo che possa trovare applicazione in tutto l'arco alpino.

Der obige Ersetzungsantrag zu den zwei Begehrensanträgen wurde in der Sitzung vom 4.5.2011 einstimmig genehmigt.

Il su riportato emendamento sostitutivo dei due voti è stato approvato nella seduta del 4/5/2011 all'unanimità.

**DIE PRÄSIDENTIN – LA PRESIDENTE
DDr.in Julia Unterberger**